

Pontile per l'aeroporto, c'è l'ok

La struttura sorgerà al Belvedere di Magazzeno e sarà lunga 200 metri



La litoranea a Pontecagnano

PONTECAGNANO FAIANO

Prende forma un progetto strategico destinato a ridisegnare il ruolo della litoranea come infrastruttura di accesso al territorio. Al Belvedere di Magazzeno sorgerà infatti un pontile lungo circa 200 metri, pensato come vera e propria porta d'ingresso marittima per l'Aeroporto Costa d'Amalfi. L'intervento rientra nel Masterplan del Litorale Salerno Sud ed è finanziato dalla Regione Campania con uno stanziamento complessivo di 5,5 milioni di euro. Nei giorni scorsi è stato sottoscritto il protocollo d'intesa, approvato dalla giunta comunale guidata dal sindaco Glu-

seppe Lanzara, che sancisce la collaborazione istituzionale tra il Comune di Pontecagnano Faiano e la Provincia di Salerno per la realizzazione dell'opera. In base all'accordo, la Provincia di Salerno opererà come stazione appaltante, occupandosi della progettazione e dell'esecuzione delle opere a mare, mentre al Comune spetteranno la progettazione delle infrastrutture a terra e dei servizi collegati. Il pontile sarà destinato sia al Metrò del Mare sia alla nautica da diporto e sarà integrato da un retroterra funzionale, concepito per garantire intermodalità e piena accessibilità. Il progetto prevede la realizza-

zione di una biglietteria, aree di sosta per taxi e minibus diretti verso lo scalo aeroportuale, oltre a nuovi parcheggi localizzati alle spalle della litoranea, con l'obiettivo di migliorare la gestione dei flussi turistici e dei collegamenti.

Tuttavia, la realizzazione dell'intervento resta strettamente subordinata al ripascimento della costa, ritenuto indispensabile per contrastare i fenomeni di erosione e assicurare le condizioni di sicurezza necessarie. In assenza del consolidamento del litorale, il progetto non potrà avanzare alle fasi operative successive.

Sul piano tecnico-amministrativo, l'iter è già avviato. È

in corso il cosiddetto "Piano delle Indagini", che comprende rilievi batimetrici, studi del fondale marino e verifiche belliche preventive, passaggi obbligatori per la prosecuzione dell'iter progettuale. L'obiettivo condiviso da Comune e Provincia è chiudere la fase preliminare entro la primavera, per arrivare in tempi rapidi alla redazione del progetto esecutivo e all'avvio dei lavori. La litoranea si trasformerà da periferia di bivacco e malafare a centro attrattivo per i residenti e i turisti, quartiere riqualificato dopo anni di degrado.

Piero Vistocco

REPRODUZIONE RISERVATA